



R.S.A. Roma C.R. Civitavecchia e C.R. Firenze

LA SICUREZZA DEVE ESSERE UGUALE PER TUTTI

Le reiterate rapine subite dalle nostre filiali costituiscono un preoccupante segnale di allarme ed impongono una forte presa di posizione sindacale sulle tematiche della sicurezza.

I dati forniti dall'Azienda nel periodico incontro trimestrale relativi agli eventi criminosi non fa che confermare che i sistemi di sicurezza attualmente utilizzati sono insufficienti ed inefficaci.

Il tasso di rapina dell'8,8% , già di per sé elevato - pur non essendo rappresentato il dato relativo a C.R. Firenze Roma -, non tiene conto della diversità dei territori (alcune province sono abbastanza tranquille) e se si tenesse conto soltanto del territorio romano i dati sarebbero estremamente allarmanti.

Le recenti rapine hanno avuto inoltre una durata maggiore rispetto al passato mettendo ulteriormente a repentaglio la sicurezza fisica e psichica dei lavoratori e dei clienti coinvolti.

Inoltre, dal confronto con l'Area Lazio emerge che il numero degli eventi criminosi nelle filiali di Intesa Sanpaolo di Roma è decisamente inferiore e ci fa ritenere **che sia necessaria una rivisitazione ed un incremento dei sistemi di sicurezza attualmente presenti.**

E' per questo che su un tema delicato come quello sulla sicurezza chiediamo di avere la stessa attenzione che la Capogruppo Intesa Sanpaolo riserva alle proprie filiali, sia in tema di impianti sia di formazione.

Richiediamo pertanto che nel prossimo incontro trimestrale venga effettuata una comparazione tra i sistemi di sicurezza utilizzati nelle filiali del Gruppo al fine di ottenere l'armonizzazione anche nelle misure di sicurezza.

Roma, 8 novembre 2011

R.S.A. FABI di ROMA
C.R. Civitavecchia – C.R. Firenze